

ORIGINALE



COMUNE DI PARTINICO

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 35 DEL 17/05/2019

OGGETTO: Dibattito sulla dichiarazione pubblica del Sindaco in merito alla costituzione di parte civile nel processo denominato "Game Over".

L'anno *Duemiladiciannove* il giorno *diciassette* del mese di *Maggio* alle ore **17,00** nella Sala delle Adunanze della Residenza Municipale, si è riunito, regolarmente convocato in sessione Straordinaria ed urgente ed in seduta pubblica di I[^] convocazione, il Consiglio Comunale, con l'intervento dei Sigg.:

N.	COGNOME E NOME	PRES.	ASS.
1	COSTANTINO VANESSA	X	
2	BRIGANO' ERASMO		X
3	ALBIOLO GIOACCHINO	X	
4	PULEO EMILIANO	X	
5	PROVENZANO GIOVANNI		X
6	ITALIANO SILVANA	X	
7	RAPPA SALVATORE		X
8	RAO GIORGIO	X	
9	DE SIMONE GIOVANNI	X	
10	DI TRAPANI LORENZO	X	
11	GIULIANO VITO		X
12	D'ANGELO SALVATORE	X	
13	DI TRAPANI VITO ALESSIO		X
14	LO BAIDO MAURO		X
15	LATONA ONOFRIO		X
16	SOLLENA GASPARE		X
17	DI CAPO GIUSEPPINA	X	
18	DI LIBERTO CATERINA		X
19	GANGUZZA SIMONA		X
20	BARBICI GIUSEPPE	X	
21	LO IACONO FRANCESCO	X	
22	COMITO TOTUCCIO		X
23	RAPPA ELEONORA		X
24	RAO PIETRO	X	
Totale		12	12

Presiede in qualità di Presidente del Consiglio Comunale Italiano Silvana ed assiste in qualità di Segretario, il Consigliere Rao Giorgio.



Verbale n. 35 data 17-05-2019 avente per oggetto: "Dibattito sulla dichiarazione pubblica del Sindaco in merito alla costituzione di parte civile nel processo denominato "Game Over".

Il Presidente,

- ✓ Procede con l'appello nominale dei Consiglieri assegnati e sono presenti n. 12 Consiglieri ed assenti n. 12 come da frontespizio della presente. Constatata la mancanza del numero legale, ai sensi dell'art. 21 L.R. n. 26/93 e dell'art. 25 dello Statuto Comunale, rinvia di un'ora la seduta.

Il Presidente,

- ✓ Alle ore 18.00 procede con l'appello nominale dei Consiglieri assegnati e risultano presenti n. 13 Consiglieri (Costantino, Albiolo, Puleo, Provenzano, Italiano, Rao G., De Simone, Di Trapani L., D'Angelo, Di Capo, Barbici, Lo Iacono, Rao P.) ed assenti n. 11. Constatata la presenza del numero legale per la validità della seduta, ai sensi dell'art. 21 L.R. n. 26/93 e dell'art. 25 dello Statuto Comunale, apre i lavori consiliari,
- ✓ Pone in discussione il punto inserito al n. 1 all'Ordine del Giorno, inviato con nota prot. n. 8833 datata 15/05/2019;
- ✓ Ai sensi dell'art. 42 c. 2 del Regolamento del Consiglio Comunale, assiste in qualità di Segretario, il Consigliere più giovane per età, Rao Giorgio.

Il Consigliere Di trapani Lorenzo chiesta ed ottenuta la parola chiede se sono pervenute giustificazioni dai Consiglieri assenti.

Il Presidente del Consiglio dichiara che non sono pervenute giustificazioni. Illustra l'ODG e passa la parola al Consigliere Costantino quale firmatario della richiesta di convocazione.

Il Consigliere Costantino prende la parola e motiva la richiesta di convocazione del Consiglio, a seguito delle dichiarazioni rese dal Sindaco in data 03/05/2019. Afferma di avere richiesto la sua presenza in Aula, ma non si stupisce della sua assenza nonostante, lo stesso, abbia parlato di coraggio. Puntualizza che non è un processo a persone coinvolte nel procedimento giudiziario, in quanto tale compito spetta alla Magistratura. E' una richiesta di spiegazione, dal momento che non è mai stata convocata una Conferenza dei Capi Gruppo, ma solo un incontro avvenuto per caso, con alcuni Consiglieri. Visto che non solo il Sindaco parla di legalità, voleva si facessero i nomi dei Capi Gruppo presenti. Continua definendolo un atto vile e cattivo fatto per apparire vittima, in quanto la costituzione in giudizio è di esclusiva competenza della G.M. e non del C.C. Ribadisce di non essere un giudice e, pertanto, di non essere interessata al processo. De Luca piuttosto che parlare dei problemi della città, ha tirato in ballo argomenti inesistenti ed i suoi elettori si sono pentiti della sua elezione. Ringrazia il Presidente del Consiglio che ha prontamente convocato la seduta e non ha aspettato i 20 gg. La città valuterà il fatto grave.



Propone ai Colleghi Consiglieri di rinunciare al gettone di presenza ed i Consiglieri presenti concordano e presentano nota (All. A)

Il Consigliere Di Trapani L. chiesta ed ottenuta la parola dichiara che assistere ancora alla mortificazione del ruolo del Consiglio Comunale è qualcosa che i cittadini non meritano riferendosi alla totale assenza dell'Amministrazione Comunale che non ha fatto pervenire giustificazioni in quanto ha volutamente disertato l'Aula. Anche la mancanza del Segretario Generale non è giustificabile così come non è giustificabile l'assenza del 1° cittadino fino all'ultimo giorno del suo mandato. Continua dicendo che la convocazione del Consiglio è stata richiesta a seguito delle dichiarazioni pesanti rese dal Sindaco. Fa una cronistoria dei fatti, trovandosi presente nella stanza del Sindaco a seguito di una "riunione" improvvisata. Il Sindaco aveva azzerato la Giunta Municipale ed aveva chiesto la presenza dei Consiglieri nella sua stanza. Da ciò si è pensato che volesse parlare dell'azzeramento della Giunta Municipale e chiedere un confronto politico, solo per pura cortesia alcuni Consiglieri si recano nella stanza, ma subito viene posta la questione della costituzione in giudizio. Continua dicendo che la riunione durò pochissimo e nessuno ha posto obiezioni ma si è ribadito essere atto esclusivo di competenza di Giunta Municipale e che se lo stesso era in possesso di ulteriori informazioni poteva andare avanti. Ci si è sentiti spiazzati dopo le sue dichiarazioni che hanno voluto far passare i Consiglieri colpevoli di qualche reato. Da qui nasce la richiesta di convocazione di Consiglio, che andava fatto e fatto in quel preciso momento e non dopo che le sue dimissioni saranno esecutive. Prende atto dell'ennesimo rifiuto al confronto ed afferma che forse queste sono le vere ragioni dell'insuccesso, il mascherarsi dietro chissà quali argomenti nei confronti del Consiglio. Ricorda che anni fa il Comune intervenne per l'abbattimento delle "stalle" abusive senza nessun problema. La politica si fa all'interno delle istituzioni ma anche fuori, l'importante che si faccia serenamente. Chi decide di metterci la faccia per le istituzioni non si trincerò a giocare a nascondino.

Il Consigliere Lo Iacono F. chiesta ed ottenuta la parola dichiara di essere uno dei firmatari della richiesta di convocazione del Consiglio ma di non essere presente alla riunione. Ribadisce l'importanza di un Consiglio per fare chiarezza. Auspica che nella relazione annuale del Sindaco si potrà capire o leggere cosa ha realmente fatto il Sindaco per il Paese. Dopo 15 anni si sente di fare i complimenti all'Assessore Franca Tranchina, per il coraggio dimostrato nel portare l'atto deliberativo in Consiglio Comunale relativo all'abbattimento delle "stalle" abusive, mentre in molti avevano paura. Condivide la proposta di Costantino e dichiara che l'UDC rinuncerà al gettone di presenza.

Il Consigliere Puleo E. chiesta ed ottenuta la parola legge comunicato stampa di Rifondazione Comunista, partito al quale è appartenuto, che si allega agli atti (All. B).



Il Consigliere Provenzano G. chiesta ed ottenuta la parola dichiara di avere chiesto la convocazione dell'Assise per dare dignità al Consiglio Comunale, in quanto si possono attaccare le Istituzioni, ma entro i limiti e l'Istituzione è stata offesa due volte, una volta con la calunnia e una volta con insinuazioni. Si assiste ad un maldestro tentativo, del Sindaco, di apparire il Salvatore della patria in mezzo a delinquenti. Quando un capo di una Amministrazione Comunale non ha il senso di dire le cose come stanno, significa e denota la superficialità con cui ha affrontato questi mesi di sindacatura. Dichiara di non ero stato presente alla riunione. E' un paradosso, poco corretto far apparire gli altri come lupi attorno a un agnello. Bisogna smetterla di fare sceneggiate. Si dichiara dispiaciuto dell'assenza del Sindaco, che non potrà dichiarare, davanti alle forze dell'ordine, i nomi dei Capi Gruppo presenti.

Non esiste un verbale di quella riunione. Non si può nemmeno denunciare. Invita a smettere di dare segnali fuorvianti alle forze dell'ordine e ai cittadini. Non ci può essere gloria per chi scappa dalle responsabilità, come ha fatto il Sindaco.

Il Consigliere Albiolo G. chiesta ed ottenuta la parola dichiara di essere firmatario della richiesta di convocazione di Consiglio, presentata da Costantino e ampiamente condivisa. Ringrazia il Presidente che si è attivata per la convocazione. In verità ha avuto perplessità. Se si è costituito parte civile ha fatto il suo dovere. I cittadini si chiedono quali sono le motivazioni per cui si è dimesso. Dobbiamo essere onesti quali atti abbiamo bocciato? Solo 1, tutti gli altri sono stati votati. Quale opposizioni ha avuto? Rimarrà un grande rammarico e una grande amarezza. Pensa che oggi l'esperienza De Luca si chiude con una pagina nera.

Il Consigliere Barbici G. chiesta ed ottenuta la parola dichiara che quando gli è stata riferita l'intervista, ha stentato a crederci. Mai avrebbe pensato che un Sindaco potesse dire cavolate. Nessuno ha mai detto di non costituirsi parte civile. I Sindaci precedenti non hanno mai esitato a costituirsi parte civile. Bisogna prendere atto che l'era De Luca è finita perché il Sindaco non è stato all'altezza. Dichiara di essere stato il 1° Consigliere a passare all'opposizione quando ha constatato che il Sindaco parlava solo e non faceva proposte e progetti. Invita a controllare quali progetti il Sindaco ha approvato, ha fatto solo chiacchiere. Non ha saputo fare sintesi nemmeno tra la sua maggioranza. Si augura che tutto il Consiglio Comunale, collaborando con il Commissario, potrà lavorare per la città.

Il Consigliere De Simone G. chiesta ed ottenuta la parola dichiara che è un argomento delicato per un'affermazione pesante. Si stupisce come mai i Capigruppo di maggioranza non si sono presentati a difendersi o a difendere il Sindaco.

Il Consigliere Di Capo G. chiesta ed ottenuta la parola dichiara di non essere stata presente alla riunione. Non c'era nessuna riunione e nessun punto all'ODG. Si dichiara amareggiata per l'assenza della maggioranza, della Giunta Municipale e del Sindaco che ha fatto affermazioni pesanti. Pensava



che si presentasse per difendersi. E' chiaro il fallimento netto ed evidente. Non c'è e non c'è stata disponibilità al dialogo, dovrebbe vergognarsi.

Il Consigliere D'Angelo S. chiesta ed ottenuta la parola dichiara che non dovevo essere presente per impegni, ma essendo Capogruppo e firmatario della richiesta di convocazione del Consiglio, si è presentato. Sottolinea di essere intervenuto per difendere la sua posizione e testimoniare.

Il Sindaco in quella riunione ha informato della costituzione in giudizio e tutti i presenti hanno risposto di essere dalla sua parte in quella decisione.

Il Consigliere Rao P. chiesta ed ottenuta la parola dichiara di essere stato presente alla riunione ed il primo ad intervenire. Quando De Luca ha parlato della costituzione non ha parlato delle reali motivazioni. Ha solo parlato di danno all'immagine. Ha risposto che sperava il Sindaco lo facesse e ha proposto che De Luca si costituisse in tutti i processi. Ha fatto solo quello che era dovuto e che spettava a lui. Ma che ora dichiara che qualcuno lo volesse ostacolare gli pare eccessivo e grave. La sua riflessione è politica. Fa notare la totale assenza dell'Amministrazione Comunale e dei Consiglieri Comunali di maggioranza. Si chiede cosa hanno voluto dimostrare. Spera che con la stessa solerzia trovino il coraggio di dimettersi per dare solidarietà al Sindaco. Oggi hanno dimostrato di essere poco rispettosi del ruolo e della città. Di questo si parlerà giorno 23 quando si affronteranno le dimissioni. Dichiara che si è continuato a violentare la città e si è avuta la misura di quello che vale il Sindaco.

Il Presidente, legge documento rinuncia gettone di presenza firmato da tutti i Consiglieri presenti, non essendovi altri argomenti da discutere, alle ore 19,30 circa scioglie la seduta.



Prot. SSR. 287 del 08/05/19

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C.

COMUNE DI PARTINICO
UFFICIO PROTOCOLLO

08 MAG 2019

Prot. N. 2259

N. 35 DEL 17-05-2019

COMUNE DI PARTINICO
UFFICIO PROTOCOLLO

08 MAG 2019

Prot. N. [signature]

Al Sindaco

Al Presidente del Consiglio

Al Segretario Comunale

OGGETTO: RICHIESTA CONSIGLIO COMUNALE STRAORDINARIO

URGENTE

In riferimento alle dichiarazioni fatte del sindaco Maurizio De Luca rese pubbliche dall' emittente Tele Occidente dove dichiarava " parliamo di coraggio, parliamo di dialogo, io ho tutti i capigruppo davanti a me, io ho i vertici del mio partito e dico: abbiamo la necessità di costituirci parte civile al processo game over, cosa ne pensate?! Vi farei vedere la faccia di quei capigruppo.....

..... e non sono andato in televisione a sbandierare per questioni politiche quella mia adesione come parte civile al processo...."

Si evince dalle sue dichiarazioni che ci siano state delle presunte pressioni da parte di consiglieri comunali per non costituirsi parte civile al processo game over. Riteniamo opportuno che venga convocato un consiglio comune straordinario urgente vista la portata e la gravità delle Dichiarazioni lesive per l'immagine del Comune e per i Consiglieri Comunali . Le stesse dichiarazioni paventano eventuali rischi di infiltrazioni mafiose nelle Istituzioni da noi rappresentate. Per questo chiediamo che il sindaco, oggi ancora in carica , venga a relazionare sulla gravità delle sue dichiarazioni.

I Consiglieri Comunali

COSTANTINO [signature]

PROVENZANO [signature]

BARBICI [signature]

LO IACONO [signature]

D'ANGELO [signature]

PULFO [signature]

UTRISANI [signature]

Al Milano [signature]

17,08/05/2019

COMUNE DI PARTINICO
Presidente Consiglio Comunale

Prot. N. 228

Data 08-05-2019



AL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO DEL COMUNE DI
PARTINICO

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C.

N. 35 DEL 13-05-2019

Il sottoscritto consigliere comunale con la presente dichiaro
di rinunciare alla remunerazione del portare a presenza generata
sulla seduta avvenuta nel consiglio comunale straordinario ed
importo datato 12/05/2019

Il consigliere comunale

Enrico Puleo



PUCFO

DI CARO

PROVENERANO



COSTANTINO

DI TRAPANI LORENZO



BARBIERE

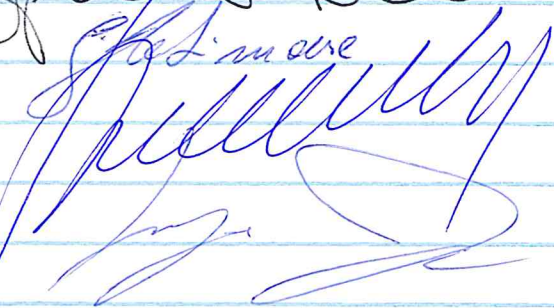
PIRELLA RAO

D'ANGELO SALVATORE

LO IACONO FRANCESCO

DE-SIMONE GIOVANNI

ALBINO



Giorgio RAO

(ALL. A.)





JUNE 20

COMUNICATO STAMPA OPERAZIONE GAME OVER

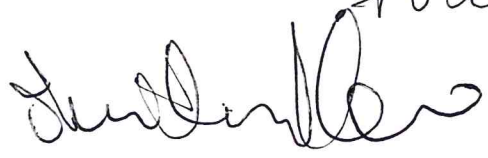
Partinico 6 febbraio 2018 - La recente retata che ha visto coinvolti pezzi della "buona borghesia" della città, ci consegna una fotografia desolante della nostra comunità.

Dalle notizie pubblicate dai giornali emerge un intreccio di interessi illeciti che spazia dal gioco d'azzardo alle speculazioni immobiliari con collusioni anche nel mondo della politica. Il centro di tutto è la nostra città, il suo sviluppo selvaggio e la sua economia dopata. La città è abbandonata a se stessa e facile preda di quanti intendono speculare per realizzare facili guadagni.

Al di là delle responsabilità penali personali, ciò che deve preoccupare maggiormente è appunto l'aspetto economico di un territorio che, seppur privo di rilevanti attività produttive, vede una "ricchezza" diffusa, il fiorire di attività legate al settore terziario figlie, spesso, della corruttela e della connivenza fra politica e affari illeciti. Non ci può essere sviluppo se ogni attività economica è in mano agli squali di turno o a politici di infimo ordine i quali gestiscono con arroganza e con il ricatto legato al bisogno, quei posti di lavoro utili alla creazione delle clientele che garantiranno, al momento giusto (le elezioni politiche o amministrative), la loro permanenza nelle istituzioni.

Il tutto si inserisce nel degradante quadro che ormai da tempo vive la nostra città; un comune quasi al dissesto economico, i bilanci che nascondono la polvere sotto il tappeto, la perenne emergenza dei rifiuti e quella che sembra essere una totale mancanza di prospettiva a lungo termine che i nostri concittadini non meritano. Occorre quindi una vera inversione di rotta per non fare della nostra città "un giardino incolto, pieno tutto di malefiche piante!"

Ufficio stampa PRC Partinico

PULEO

(ALL. B)









IL PRESIDENTE

Silvana Italiano
Silvana Italiano

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Vanessa Costantino
Vanessa Costantino

IL SEGRETARIO GENERALE

Rao Giorgio
Rao Giorgio

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11, comma 1, L.R. 44/91)

- REG. PUBB. N. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione dell'addetto alla pubblicazione, che copia del presente verbale venne pubblicato il giorno _____ all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Li _____

IL RESPONSABILE DELL'ALBO PRETORIO

IL SEGRETARIO GENERALE

Lucio Guarino

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il _____;
- E' stata trasmessa al Presidente del Consiglio Comunale in data _____;
- E' dichiarata Immediatamente Esecutiva (Art. 12, Comma 2, L.R. N. 44/91);
- _____;

Partinico li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Lucio Guarino
